



**Comune di Adro**  
**Provincia di Brescia**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER  
LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI  
IN PRESENZA DI EVENTI CALAMITOSI ED  
EMERGENZE SANITARIE**

**Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2020, dichiarata immediatamente eseguibile.**



## **Articolo 1**

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi comunali a ristoro degli Enti e delle attività produttive, in occasione di eventi eccezionali (terremoti, alluvioni, pandemie, disastri di ogni genere, ecc.), verificatisi nel territorio del Comune di Adro, che hanno causato la perdita di vite umane, danni alle cose, al patrimonio e ingenti perdite economiche.
2. L'Amministrazione comunale, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, provvede alla concessione di contributi ed altre erogazioni economiche, ai sensi dell'art. 12 della legge 7.8.90, n. 241;

## **Articolo 2**

L'entità del sostegno finanziario di cui all'art. 1 viene deliberato dalla Giunta Comunale sulla base dei seguenti criteri:

1. L'Ente o la ditta deve avere una sede operativa sul territorio comunale e deve attestare l'avvenuta sospensione dell'attività lavorativa nel periodo di emergenza attraverso un'autocertificazione;
2. Il contributo è subordinato alla presentazione di apposita richiesta, presentata sul modulo approvato da questo Ente;
3. La misura del contributo verrà determinata prendendo come base di calcolo l'IMU che la ditta dovrà versare nel periodo di riferimento, in relazione all'immobile dove viene esercitata l'attività produttiva. L'importo del contributo sarà determinato sulla base dei seguenti scaglioni:
  - a) Imposta fino a € 1.000,00 – contributo in misura fissa nella misura massima pari a € 500,00;
  - b) Imposta da € 1.001,00 a € 2.000,00 – contributo in misura fissa nella misura massima pari a € 700,00 ;
  - c) Imposta da € 2.001,00 a € 3.000,00 – contributo in misura fissa nella misura massima pari a € 900,00;
  - d) Imposta superiore a € 3.000,00 – contributo in misura fissa nella misura massima pari a € 1.100,00;
4. Qualora per l'esercizio dell'attività vengano occupati più immobili, accatastati separatamente, si deve prendere come riferimento l'immobile principale, non considerando eventuali immobili accessori;
5. Qualora l'immobile non sia di proprietà della ditta richiedente, il contributo verrà comunque erogato al titolare dell'attività produttiva, mentre al proprietario degli immobili non viene riconosciuto alcun beneficio;
6. L'amministrazione comunale, con atto di Giunta, stanZIA una somma complessiva per ogni singolo evento calamitoso e/o emergenza sanitaria, sulla base delle risorse disponibili a bilancio. Nell'eventualità in cui tale somma non sia sufficiente a garantire il soddisfacimento di tutte le richieste, ogni singolo contributo verrà ridotto in maniera proporzionale in base alla somma effettivamente disponibile.

### **Articolo 3.**

Con apposito atto deliberativo di Giunta comunale verranno altresì determinati:

- La natura e la portata dell'evento calamitoso e/o dell'emergenza sanitaria;
- La platea di soggetti che potranno beneficiare del contributo;
- L'ammontare complessivo del contributo di cui agli articoli precedenti, sulla base delle risorse disponibili a Bilancio, che in ogni caso non potrà eccedere la somma massima di € 100.000,00 per ogni singolo evento calamitoso e/o emergenza sanitaria. Si potrà eccedere al limite predetto solo previa apposita deliberazione del Consiglio Comunale;
- La modulistica da utilizzare per la presentazione della richiesta;
- I termini entro i quali presentare la richiesta di contributo.

### **Articolo 4**

1. La domanda per ottenere il contributo dovrà essere presentata al protocollo del Comune, a pena di decadenza, entro la data indicata nell'apposito atto di Giunta comunale.
2. L'erogazione del contributo sarà disposta previa apposita istruttoria, volta ad accertare la veridicità della documentazione e dei relativi elementi di fatto e di diritto.
3. La concessione del sostegno finanziario di cui al presente regolamento non conferisce diritto o pretesa alcuna di continuità per gli anni successivi.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione le norme di legge o degli altri Regolamenti che disciplinano l'attività dell'Ente.
5. Alla fine di ciascun anno, allo scopo di dare pubblica notizia dell'attività contributiva annuale del Comune, l'Amministrazione provvede all'affissione all'Albo pretorio di apposito elenco degli Enti beneficiari dei contributi con l'indicazione delle somme a favore degli stessi erogate.